

Neuntes

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 9. December 1841.

Erster Theil.

Symphonie pathetique von Herrmann, Musikdirector in Lübeck.
Unter Leitung des Componisten.

Scene und Arie von L. van Beethoven, gesungen von Fräul.
L. Grünberg.

Ah, perfido, spergiuro,
Barbaro traditor, tu parti?
E son questi gl'ulti mi tuoi congedi?
Ove s'intese tirannia più crudel?
Và, scellerato! À, pur fuggi da me!
L'ira de' Numi non fuggirai;
Se v'è giustizia in ciel,
Se v'è pietà, congiureranno a gara
Tutti a punirti. Ombra seguace!
Presente, ovunque vai, vedrò le mie vendette,
Io già le godo immaginando;
I fulmini ti veggo già balenar d'intorno, —
Ah nò! Fermate, vindici Dei!
Risparmiate quel cor, ferite il mio!
S'ei non è più qual era, son io qual fui;
Per lui vivea, voglio morir per lui.
Per pietà, non dirmi addio!
Di te priva che farò!
Tu lo sai, bell' idol mio,
Io d'affanno morirò!
Ah crudel! Tu vuoi ch'io mora?
Tu non hai pietà di me?
Perchè rendi a chi t'adora
Così barbara mercè!
Dite voi, se in tanto affanno
Non son degna di pietà?

Kunst 1946, 12

TConcertante für Violine und Violoncell, componirt und vorgetragen von den Herren Adolph und Julius Stahlknecht, Königl. Preuss. Kammermusiker aus Berlin.

Duett aus **Don Juan von Mozart**, gesungen von Fräulein **L. Grünberg und Herrn Tuyn.**

D. Anna. (Recit.)

Ma qual mai s'offre, oh Dei,
Spettacolo funesto agli occhi miei!
Il padre ! padre mio ! mio caro padre !

D. Ottavio.

Signore !

D. Anna.

Ah ! l'assassino mel trucidò !
Quel sangue ... quella piaga ... quel volto
Tinto e coperto del color di morte.
Ei non respira più ! fredde le membra !
Padre mio ! caro padre ! padre amato !
Io manco ! Io moro !

D. Ottavio.

Ah ! soccorrete , amici, il mio tesoro !
Cercatemi, recatemi, qualche odor, qualche spirto !
Ah ! non tardate !
Donn' Anna ! sposa ! amica !
Il duolo estremo la meschinella m'uccide !

D. Anna.

Ahi !

D. Ottavio.

Già riviene ! Datele nuovi ajuti.

D. Anna.

Padre mio !

D. Ottavio.

Celate, allontanate agli occhi suoi
Quell' oggetto d'orrore !
Anima mia ! Consolati ! Fà core !

D. Anna.

Fuggi, crudele, fuggi :
Lascia, che mora anch'io,
Ora, ch'è morto, o Dio !
Chi a me la vita diè !

D. Ottavio.

Senti, cor mio, deh senti !
Guardami un solo istante !
Ti parla il caro amante,
Che vive sol per te.

D. Anna.

Tu sei... perdon... mio bene
L'affanno mio, le pene...
Ah ! il padre mio dov' è ?

D. Ottavio.

Il padre ! Lascia, o cara,
La rimembranza amara.
Hai sposo e padre in me.

D. Anna.

Ah ! vendicar, se il puoi
Giura quel sangue ognor !

D. Ottavio.

Giuro ! Lo giuro agli occhi tuoi,
Lo giuro al nostro amor !

à due.

Che giuramento, oh Dei !
Che barbaro momento !
Frà cento affetti e cento
Vammi ondeggiando il cor.

Zweiter Theil.

Ouverture zum Freischütz von C. M. von Weber.

Arie aus: il matrimonio segreto von Cimarosa, gesungen von Herrn Tuyn.

Paolino. Priache spunti in ciel l'aurora
Cheti, cheti à lento passo,
Scenderemo sino abbasso,
Che nessun ci sentirà.
Sortiremo pian, pianino
Per la porta del giardino :
Tutta pronta una carozza
Là da noi si troverà,
Chiusi in quella il vetturino,
Per schivar qualunque intoppo,
I cavalli di galoppo
Senza posa caccierà.
Da una vecchia mia parente,
Buona donna, assai pietosa,
Cen' andremo, cara sposa,
E staremo cheti là.
Come poi s'avrà da fare
Penseremo à mente cheta ;
Sposa cara, stà pur lieta,
Che l'amor ci assisterà.
Priache spunti in ciel l'aurora,
Cara sposa, senti bene,
Sortiremo pian, pianino etc.

Die Walpurgisnacht. Phantastisches Tongemälde für Violine und Violoncell, componirt und vorgetragen von den Herren A. und J. Stahlknecht.

Inhalt: Der Abend. Hirtenlied. Mitternachtsstunde. Hexentanz. Ein Uhr. Morgengebet.

Nachricht. Das 10. Abonnement-Concert ist Donnerstag den 16. December 1841.

Einlassbillets zu $\frac{2}{3}$ Thaler sind bei dem Castellan Ernst und am Eingange des Saales zu bekommen.

**Der Saal wird um halb 6 Uhr geöffnet; der Anfang ist um
halb 7 Uhr.**

HT/1508/2002